



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 25 settembre 2016

FIN - CAMPANIA

Domenica, 25 settembre 2016

FIN - Campania

25/09/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	
COPPA ITALIA	1
25/09/2016 TuttoSport Pagina 22	
Coppa Italia, Torino punita da 4 espulsioni	2
25/09/2016 TuttoSport Pagina 22	
Pizzo: «L' esenzione? Era solo per un anno»	3
25/09/2016 Il Roma Pagina 12	
Disabili: miniolimpiadi allo stadio Collana, duemila atleti in gara	4
25/09/2016 Il Roma Pagina 12	
Il campione di nuoto: a Rio ero un novellino a Tokio vincerò l' oro	6
25/09/2016 Il Roma Pagina 27	
Il Posillipo fa due su due: il secondo turno è vicino	7
25/09/2016 Il Roma Pagina 27	
L' Acquachiara le perde entrambe, è fuori	8
25/09/2016 Il Roma Pagina 28	
Caravaggio Sporting Village, oggi la festa per Vincenzo Boni	9



PALLANUOTO COPPA ITALIA

Così ieri la seconda giornata della prima fase (mentre si dimette il d.s. della Roma Vis Nova, Roberto Calcaterra). Gir. A (Savona): Quinto-Trieste 7-6, Savona-Torino 11-10, Bogliasco-Quinto 10-7, Trieste-Torino 13-6. Class.: Savona, Trieste 6; Quinto, Bogliasco 3, Torino 0. Oggi: Bogliasco-Torino (9.30), Savona-Trieste (11), Torino-Quinto (15.30), Savona-Bogliasco (17). Gir. B (Roma): Posillipo-Ortigia 9-8, Roma Vis Nova-Acquachiarà 15-10, Lazio-Posillipo 5-10, Ortigia-Acquachiarà 13-12. Class.: Roma Vis Nova, Posillipo 6; Lazio, Ortigia 3; Acquachiarà 0. Oggi: Roma Vis Nova-Posillipo (9), Lazio-Ortigia (10.30), Acquachiarà-Posillipo (16), Roma Vis Nova-Lazio (17.30).

TUTTENOTIZIE

SCI NAUTICO: CLASSICHE, A ROMA GLI ASSOLUTI (n.1) Si disputano oggi nel bacino del Parco del Tevere a Roma i Campionati Italiani assoluti delle discipline classiche: slalom, figure, salto e combinata.

TENNIS/1

San Pietroburgo Finke Wozniacka contro Zverev Wozniacka va

Dura fra le ragazze per Dani Hantoni. La italiana numero 2 al mondo, che ha vinto il secondo set in un setback suona male nel terzo. Finke e Wozniacka si affrontano nel quarto set. La polacca ha un vantaggio di due game.

UOMINI San Pietroburgo Dani Hantoni (Fin) 6-3 6-2 6-2 6-2 6-2 6-2. Dani Hantoni (Fin) 6-2 6-1 6-1 6-1 6-1 6-1. Dani Hantoni (Fin) 6-1 6-1 6-1 6-1 6-1 6-1.

Festa al tie-break Bussolengo ancora campione d'Italia

«Dopo un'azione irrimediabile, le venette chiudono 5-0» scrive con Forri. Dal Mastino celebra la 1000ª gara



Maurizio Calviotti è un uomo karismatico con una spina dorsale d'acciaio. È un pallanuotista che ha fatto del tie-break il suo stile di vita. Ha vinto 1000 gare, è campione d'Italia, ha vinto la Coppa del Mondo. È un uomo che non si arrende mai.

TENNIS/2

Fed Cup, Francia: Mladenovic e Garcia grazie

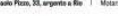


Garbine Mignolet e Garbine Mignolet sono le protagoniste di una splendida vittoria. Hanno vinto 2-0 e hanno conquistato la Coppa. Sono state brave, hanno giocato con classe e con fantasia.

SCHEMA/IL CASO

Fancy Bears Pizzo: «Esente un anno»

Transito al campionato della Sampdoria. Paolo Pizzo per la mancanza di risultati e per le polemiche che si sono create in seguito alla sua assunzione. L'allenatore è stato esente per un anno.



Paolo Pizzo, 35, argenteo a Rio

SOFTBALL

«Dopo un'azione irrimediabile, le venette chiudono 5-0» scrive con Forri. Dal Mastino celebra la 1000ª gara



Maurizio Calviotti è un uomo karismatico con una spina dorsale d'acciaio. È un pallanuotista che ha fatto del tie-break il suo stile di vita. Ha vinto 1000 gare, è campione d'Italia, ha vinto la Coppa del Mondo. È un uomo che non si arrende mai.

SCHEMA/IL CASO

Fancy Bears Pizzo: «Esente un anno»

Transito al campionato della Sampdoria. Paolo Pizzo per la mancanza di risultati e per le polemiche che si sono create in seguito alla sua assunzione. L'allenatore è stato esente per un anno.



Paolo Pizzo, 35, argenteo a Rio

BARCO

«Dopo un'azione irrimediabile, le venette chiudono 5-0» scrive con Forri. Dal Mastino celebra la 1000ª gara

MARSHALL

«Dopo un'azione irrimediabile, le venette chiudono 5-0» scrive con Forri. Dal Mastino celebra la 1000ª gara

FINANCE PLAYERS

«Dopo un'azione irrimediabile, le venette chiudono 5-0» scrive con Forri. Dal Mastino celebra la 1000ª gara

ISOLE

«Dopo un'azione irrimediabile, le venette chiudono 5-0» scrive con Forri. Dal Mastino celebra la 1000ª gara

PROF

«Dopo un'azione irrimediabile, le venette chiudono 5-0» scrive con Forri. Dal Mastino celebra la 1000ª gara

EMERGENCY

«Dopo un'azione irrimediabile, le venette chiudono 5-0» scrive con Forri. Dal Mastino celebra la 1000ª gara

CRIBIA

«Dopo un'azione irrimediabile, le venette chiudono 5-0» scrive con Forri. Dal Mastino celebra la 1000ª gara

SHOCK TRACK

«Dopo un'azione irrimediabile, le venette chiudono 5-0» scrive con Forri. Dal Mastino celebra la 1000ª gara

PROFICI DI UN'UNIVERSITÀ

«Dopo un'azione irrimediabile, le venette chiudono 5-0» scrive con Forri. Dal Mastino celebra la 1000ª gara

DEI

«Dopo un'azione irrimediabile, le venette chiudono 5-0» scrive con Forri. Dal Mastino celebra la 1000ª gara

PALLANUOTO

Coppa Italia, Torino punita da 4 espulsioni

Grosse sorprese in positivo ed in negativo nella prima fase a gironi della Coppa Italia, in corso da venerdì a Savona e ad Ostia, che si conclude oggi con la promozione di due squadre per girone alla seconda fase per la quale sono già qualificati il Recco, il Brescia, la Bpm Sport Management e la Canottieri Napoli in base alla classifica del campionato scorso. Bene in particolare la Roma Vis Nova, male l'Acquachiara del nuovo tecnico Pino Porzio. Ma c'era anche molta curiosità per il comportamento delle due squadre neopromosse, il Torino e il Quinto, che nel complesso si sono ben comportate. La squadra piemontese ha perso entrambe le partite disputate, ma quella contro il Savona è stata pesantemente condizionata dall'arbitraggio che ha penalizzato il Torino con ben quattro espulsioni definitive. La squadra genovese invece ha vinto una partita e ne ha perse due, ma nella seconda ha dato via libera al Bogliasco soltanto nell'ultimo tempo.

RISULTATI girone A (a Savona), Savona Quinto 12-4, Quinto-Trieste 7-6, Savona-Torino 11-10, BogliascoQuinto 10-7, Trieste-Torino 13-6; girone B (ad Ostia), Roma Vis Nova-Ortigia 11-9, Posillipo-Ortigia 9-8, Roma Vis Nova -Acqua chiara 15-10, Posillipo-Lazio 105.

PROGRAMMA Oggi girone A alle 9.30 Bogliasco-Torino, alle 11 Savona -Trieste, alle 15.30 Torino -Quinto, alle 17 Savona-Bogliasco. Girone B alle 9 Roma Vis Nova-Posillipo, alle 11 Lazio-Ortigia, alle 16 Posillipo-Acquachiara, alle 17.30 Roma Vis Nova -Lazio.

TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE

IN MOVIE
VOLLEY / DOMINE
L'Italia è a un passo dagli Europei 2017. Nella classifica oggi l'Europa ha superato il 2017. In attesa di un'eventuale promozione, la nazionale di Giani Schettini si prepara a disputare il campionato europeo di calcio a 11. A Savona, il 25 settembre, si disputerà il primo turno del campionato europeo di calcio a 11. La nazionale di Giani Schettini si prepara a disputare il campionato europeo di calcio a 11. A Savona, il 25 settembre, si disputerà il primo turno del campionato europeo di calcio a 11.

TUPI / LE ZOZZE DELLA CAGNOTTO
Tania adesso è la signora Parolin
La foto nel riquadro per Tania Capovilla è stata scattata da un fotografo di Giani Schettini. La foto è stata scattata da un fotografo di Giani Schettini. La foto è stata scattata da un fotografo di Giani Schettini.

SPORT&STYLE
Philippe Plein... è sport di lusso
Philippe Plein è un designer di lusso. La sua collezione è stata presentata a Milano. La sua collezione è stata presentata a Milano. La sua collezione è stata presentata a Milano.

ARTDOPPIO
Pizzo: «L'esenzione? Ora solo per un anno»
Il sindaco di Pizzo, Giuseppe Pizzarello, ha annunciato che l'esenzione per il 2017 sarà valida solo per un anno. Il sindaco di Pizzo, Giuseppe Pizzarello, ha annunciato che l'esenzione per il 2017 sarà valida solo per un anno.

PALLANUOTO
Coppa Italia, Torino punita da 4 espulsioni
La nazionale di calcio a 11 della città di Torino è stata punita con quattro espulsioni definitive. La nazionale di calcio a 11 della città di Torino è stata punita con quattro espulsioni definitive.

LA LOTTERIE
I risultati delle lotterie sono stati pubblicati. I risultati delle lotterie sono stati pubblicati. I risultati delle lotterie sono stati pubblicati.

I PROGRAMMI TV DI OGGI
I programmi televisivi di oggi sono stati pubblicati. I programmi televisivi di oggi sono stati pubblicati. I programmi televisivi di oggi sono stati pubblicati.

WISCIOPOLI
I risultati delle gare di Wisciopoli sono stati pubblicati. I risultati delle gare di Wisciopoli sono stati pubblicati. I risultati delle gare di Wisciopoli sono stati pubblicati.

METE
I dati meteorologici sono stati pubblicati. I dati meteorologici sono stati pubblicati. I dati meteorologici sono stati pubblicati.

OPPI
I risultati delle gare di Oppi sono stati pubblicati. I risultati delle gare di Oppi sono stati pubblicati. I risultati delle gare di Oppi sono stati pubblicati.

DOMINICI
I risultati delle gare di Domini sono stati pubblicati. I risultati delle gare di Domini sono stati pubblicati. I risultati delle gare di Domini sono stati pubblicati.

ANTIDOPING

Pizzo: «L' esenzione? Era solo per un anno»

Paolo Pizzo 1 - Hacker russi 0.

Dopo essere stato tirato in ballo dagli hacker di Fancy Bears', che ha inserito lo schermidore azzurro nell' ultimo elenco di atleti che hanno fatto ricorso a esenzioni mediche per assumere farmaci proibiti.

Come ha precisato la federazione italiana scherma, la richiesta di esenzione per l' assunzione del formoterolo, farmaco utilizzato da Paolo Pizzo il 18 ottobre 2010 e riguardava un periodo di tempo di 12 mesi e non di quattro anni.

È quanto ha reso noto la federscherma, «a tutela dell' atleta e nel rispetto della verità dei fatti», in merito all' inserimento di Pizzo nella lista degli atleti autorizzati all' uso di sostanze per scopo terapeutico, lista diffusa da Fancy Bears'.

«Richiesi questa esenzione per solo dodici mesi - spiega Pizzo, argento nella spada a squadre ai Giochi di Rio Avendo superato i problemi d' asma, al termine di quel periodo d' esenzione, non ho più assunto il formoterolo. Quanto riportato quindi circa una mia richiesta quadriennale di esenzione, non ha fondamento di verità. Sono disponibile a fornire copia dei documenti che certificano quanto asserisco. Credo fortemente nella lotta al doping e mi sono sempre battuto per uno sport pulito. Vedere associato il mio nome al termine doping mi ferisce come uomo e come atleta. Invito pertanto ad evitare semplificazioni che possono ledere anche la dignità».

Nell' ultimo elenco di Fancy Bears' erano stati inseriti altri quattro azzurri, medagliati a Rio: Emanuele Birarelli (volley), Rachele Bruni (nuoto), Teresa Frassinetti (pallanuoto) e Matteo Lodo (canottaggio).

The image shows a page from a sports magazine with several articles and images. The main headline is 'Pizzo: «L'esenzione? Era solo per un anno»'. Other visible headlines include 'Tania adesso è la signora Parolin', 'Coppa Italia, Torino punita da 4 espulsioni', and 'Pallanuoto'. There are also smaller sections for 'VOLLEY/DOING', 'TUFFI / LE MOZZE DELLA GAGLIOTTO', and 'SPORT&STYLE'. The page features a large photo of Tania Parolin and a smaller photo of Paolo Pizzo. The layout is typical of a sports magazine with columns of text and various images.

Disabili: miniolimpiadi allo stadio Collana, duemila atleti in gara

Il presidente regionale del Coni, Cosimo Sibilia: nel 2017 si replica con la quindicesima edizione di "Lo Sport è vita"

NAPOLI. «Lo sport è vita. Ti riaccende quella fiamma vitale che la disabilità ha fatto affievolire». È la testimonianza di Vincenzo Boni, bronzo nel nuoto alle paraolimpiadi di Rio 2016. Parole che rendono l'idea di quanto lo sport possa significare per chi è affetto da disabilità. Ed è proprio per questo che manifestazioni come l'olimpiade campana dello sport per disabili, raccolgono sempre più adesioni. È per questo che ieri quest'occasione di sport e socialità è giunta alla quattordicesima edizione. È per questo che gli atleti, grazie al grande lavoro delle associazioni di volontariato che li seguono, sono sempre più numerosi, arrivando quest'anno a circa 2mila partecipanti, 300 volontari. È per questo che Cosimo Sibilia e Amedeo Salerno, i vertici del Coni Campania che ha organizzato l'evento, hanno già potuto annunciare: «Il 30 Settembre 2017 si svolgerà l'edizione numero quindici». Una giornata di sole, come sempre in occasione di questa manifestazione, ha riscaldato gli atleti, i volontari che li seguono, nella cornice del Collana.

Buona la presenza di pubblico, composto dalle famiglie degli atleti, dai ragazzi delle scuole invitate a partecipare, e da tanti curiosi che si sono fatti inondare dalla gioia di vivere dei ragazzi.

Le condizioni dell'impianto, per una volta, passano in secondo piano. C'è una festa in corso: di gioia di vivere, di sport, di inclusione sociale. Si è partiti alle 9.30 con la sfilata degli atleti e l'inno nazionale, cantato con partecipazione da tutti i presenti ed eseguito dalla banda della polizia penitenziaria. Poi è cominciata la competizione, e lo spirito agonistico non è mancato. Fair play, certo, ma anche tanta voglia di sfidarsi e vincere.

Insomma i principi base dello sport. Ben ventuno le discipline in cui gli atleti si sono sfidati: dal calcio all'atletica leggera, dal nuoto all'equitazione, dal tiro con l'arco al basket in carrozzina. Ognuno ha potuto mettere in mostra le proprie abilità nello sport preferito. Sul palco montato a ridosso del campo di gioco, spazio alla musica, con i presenti che si sono cimentati anche nel ballo. A fare da padrone di casa il

12 ROMA
NAPOLI

Disabili: miniolimpiadi allo stadio Collana, duemila atleti in gara

Il presidente regionale del Coni, Cosimo Sibilia: nel 2017 si replica con la quindicesima edizione di "Lo Sport è vita"

di Base Di Marano

NAPOLI. «Lo sport è vita. Ti riaccende quella fiamma vitale che la disabilità ha fatto affievolire». È la testimonianza di Vincenzo Boni, bronzo nel nuoto alle paraolimpiadi di Rio 2016. Parole che rendono l'idea di quanto lo sport possa significare per chi è affetto da disabilità. Ed è proprio per questo che manifestazioni come l'olimpiade campana dello sport per disabili, raccolgono sempre più adesioni. È per questo che ieri quest'occasione di sport e socialità è giunta alla quattordicesima edizione. È per questo che gli atleti, grazie al grande lavoro delle associazioni di volontariato che li seguono, sono sempre più numerosi, arrivando quest'anno a circa 2mila partecipanti, 300 volontari. È per questo che Cosimo Sibilia e Amedeo Salerno, i vertici del Coni Campania che ha organizzato l'evento, hanno già potuto annunciare: «Il 30 Settembre 2017 si svolgerà l'edizione numero quindici». Una giornata di sole, come sempre in occasione di questa manifestazione, ha riscaldato gli atleti, i volontari che li seguono, nella cornice del Collana.



Le condizioni dell'impianto, per una volta, passano in secondo piano. C'è una festa in corso: di gioia di vivere, di sport, di inclusione sociale. Si è partiti alle 9.30 con la sfilata degli atleti e l'inno nazionale, cantato con partecipazione da tutti i presenti ed eseguito dalla banda della polizia penitenziaria. Poi è cominciata la competizione, e lo spirito agonistico non è mancato. Fair play, certo, ma anche tanta voglia di sfidarsi e vincere. Insomma i principi base dello sport. Ben ventuno le discipline in cui gli atleti si sono sfidati: dal calcio all'atletica leggera, dal nuoto all'equitazione, dal tiro con l'arco al basket in carrozzina. Ognuno ha potuto mettere in mostra le proprie abilità nello sport preferito. Sul palco montato a ridosso del campo di gioco, spazio alla musica, con i presenti che si sono cimentati anche nel ballo. A fare da padrone di casa il

La manifestazione anche l'Acci, rappresentato dal presidente Antonio Coppola, e l'Innocenti con la presidente campana Margherita Dini Clacci.

domenica 25 settembre 2016
quindici.com
www.roma.net

Il campione di nuoto: a Rio ero un novellino a Tokio vincerò l'oro

NAPOLI. «A Rio ero un novellino e sono riuscito a vincere il bronzo, ora a Tokio 2020 punto d'arrivo. Non si pone limiti Vincenzo Boni (nella foto), dopo la medaglia vinta alle paraolimpiadi di Rio De Janeiro. Il nuotatore napoletano, che ha ottenuto il terzo posto nei 50 metri dorso della competizione e cinque cerchi, è stato l'ospite d'onore dell'olimpiade campana dello sport per disabili, che si è svolta ieri allo stadio Collana. A margine dell'evento, Boni ha raccontato ai microfoni e taccuini, la sua storia: «Ho iniziato a nuotare a sei anni per scopi terapeutici. Poi ho emerso, fino a due anni fa, quando mi è tornata la voglia di tuffarmi di nuovo in acqua, mi è venuta una volta in modo più serio. Solo due anni, quindi, sono bastati a Boni per arrivare fino al bronzo olimpico: «Ci sono riuscito grazie a tanta passione e dedizione. Diciamo che lo sono un po' un novellino, ma con la forza di volontà è un grande staff, è possibile farcela. Ed è proprio questo il messaggio che anche dal palco ho raccolto ai ragazzi: «La mia è la dimostrazione che credetevi, mettetevi a sudare e sacrificarsi, i sogni si possono realizzare». Le sue parole sono accolte da tanti applausi. Per questi ragazzi, Boni è un idolo, un esempio da seguire. In tanti lo hanno contattato dopo il trionfo di Rio: «Ho ricevuto tanti messaggi, tanti complimenti, i ragazzi mi chiedono di fare una foto con loro. Un po' mi imbarazza, ma non sono molto felice perché significa che il mio successo a Rio è diventato qualcosa solo per me, ma anche per gli altri. Per il bronzo olimpico lo sport ti riaccende quella fiamma che la disabilità aveva un po' fatto affievolire, per questo la regola fondamentale per tutti i ragazzi affetti da disabilità. E allora lancia l'appello: «È molto difficile fare sport per i disabili ed a Napoli, anche se la situazione è la stessa anche nel resto d'Italia. Nella mia disciplina, per esempio, è molto difficile trovare spazi acqua per noi. Mi rivolgo a chi si occupa di trovare gli spazi per le persone con disabilità, per fare in modo che ci siano più Vincenzo Boni, più medaglie, e quindi più visibilità per la Campania».



IL CONVEGNO Appello dei commercialisti al Governo: serve un intervento legislativo per utilizzarli

«Crediti tributari per salvare le imprese»

CAPRI. «Questo dei crediti tributari è un tema fondamentale: troppo spesso i crediti non sono considerati da rivalutare e vengono persi, con un danno di miliardi di euro. Tutto ciò non contribuisce a dare all'economia un giusto segnale per la ripresa del Pil. Non chiediamo al governo e al parlamento di riconoscere l'impegno dei crediti tributari e metterli a disposizione delle imprese che sostengono i crediti nei confronti della pubblica amministrazione o dell'Enasarco, significherebbe dare ossigeno alle PMI italiane. È necessario un intervento legislativo per consentire l'acquisizione di una nuova cultura di imprese, che guardi alle aziende come un valore per sviluppo». Lo ha detto Vincenzo Mozzetta, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli, aprendo il



convegno "La circolazione dei crediti tributari", presso la sala convegni del Grand Hotel Quisisana di Capri.

«Rifinanziare l'economia italiana con la circolazione dei crediti tributari è un progetto ambizioso, si tratta di un'opportunità che l'imprenditore deve imparare a cogliere», ha evidenziato Stanislao De Marco, giudice del tribunale di Napoli e componente del Comitato direttivo centrale dell'Associazione Magistrati

Tribunali. «Affrontare questo tema è importante per una serie di motivi. Oggi le imprese sono in avanti sull'economia ma anche sul sociale, perché oggi troppo spesso un imprenditore fallisce per un debito nei confronti dell'erario rispetto al quanto vanta anche un credito. È dunque necessario anticipare la liquidazione del credito».

Achille Coppola, segretario nazionale dei commercialisti italiani, ha evidenziato come la circolazione dei crediti tributari

servirebbe a più piani: «Mantenuto quello legislativo per favorire soluzioni che possano dare respiro ad un meccanismo irrigidito. Poi si dovrebbero analizzare le procedure e semplificare i rapporti all'interno delle varie sezioni giudiziarie. Infine, è importante che si possano trovare linee guida comuni rispetto ai mezzi operativi che oggi sono troppo diversi tra di loro».

«Andrebbero implementati gli istituti che mettono in condizione le aziende di monetizzare i crediti di imposta o utilizzarli in compensazione con altri debiti», ha sottolineato Luigi Mandolito, consigliere delegato alla fiscalità del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, in modo da dare maggiore operatività finanziaria al mondo delle imprese in un momento di grave crisi economica».

presidente del comitato paraolimpico campano Carmine Mellone che ha detto felice: «Siamo molto soddisfatti per i buoni risultati ottenuti a Rio come sport italiano e campano, e molto felici di poter ripetere una giornata di festa e di sport come questa».

Presenti anche le istituzioni, con il presidente della quinta municipalità Paolo De Luca, l' assessore allo sport del Comune Ciro Borriello e il presidente della commissione sport di palazzo San Giacomo Carmine Sgambati. A rappresentare la Curia, padre Rosario Accardo. A sostenere la manifestazione anche l' Aci, rappresentato dal presidente Antonio Coppola, e l' Unicef con la presidente campana Margerita Dini Ciacci.

DARIO DE MARTINO

PARLA VINCENZO BONI

Il campione di nuoto: a Rio ero un novellino e a Tokio vincerò l'oro

NAPOLI. «A Rio ero un novellino e sono riuscito a vincere il bronzo, ora a Tokio 2020 punto all'oro». Non si pone limiti Vincenzo Boni (nella foto), dopo la medaglia vinta alle paraolimpiadi di Rio De Janeiro. Il nuotatore napoletano, che ha ottenuto il terzo posto nei 50 metri dorso della competizione a cinque cerchi, è stato l'ospite d'onore dell'olimpiade campana dello sport per disabili, che si è svolta ieri allo stadio Collana. A margine dell'evento, Boni ha raccontato a microfoni e taccuini, la sua storia: «Ho iniziato a nuotare a sei anni per scopi terapeutici. Poi ho smesso, fino a due anni fa, quando mi è tornata la voglia di tuffarmi di nuovo in vasca, ma questa volta in modo più serio». Solo due anni, quindi, sono bastati a Boni per arrivare fino al bronzo olimpico: «Ci sono riuscito grazie a tanta passione e dedizione. Diciamo che io sono un po' un'eccezione, ma con la forza di volontà e un grande staff, è possibile farcela». Ed è proprio questo il messaggio che anche dal palco ha recapitato ai ragazzi: «La mia è la dimostrazione che credendoci, mettendoci sudore e sacrificio, i sogni si possono realizzare». Le sue parole sono accolte da tanti applausi. Per questi ragazzi, Boni è un idolo, un esempio da seguire. In tanti lo hanno contattato dopo il trionfo di Rio: «Ho ricevuto tanti messaggi, tanti complimenti, i ragazzi mi chiedono di fare una foto con loro. Un po' mi imbarazza, ma ne sono molto felice perché significa che il mio successo a Rio è significato qualcosa non solo per me, ma anche per gli altri». Per il bronzo olimpico «lo sport ti riaccende quella fiamma che la disabilità aveva un po' fatto affievolire», per questo lo reputa fondamentale per tutti i ragazzi affetti da disabilità. E allora lancia l'appello: «È molto difficile fare sport per i disabili qui a Napoli, anche se la situazione è la stessa anche nel resto d'Italia. Nella mia disciplina, per esempio, è molto difficile trovare spazi acqua per noi. Mi rivolgo a chi di dovere, trovo gli spazi per le persone con disabilità, per fare in modo che ci siano più Vincenzo Boni, più medaglie, e quindi più visibilità per la Campania».

12 ROMA
NAPOLI

Disabili: miniolimpiadi allo stadio Collana, duemila atleti in gara

Il presidente regionale dei Conti, Cosimo Sibilia: nel 2017 si replica con la quindicesima edizione di "Lo Sport è vita"

di Enzo Di Marzio

NAPOLI. «Lo sport è vita. Ti riaccende quella fiamma vitale che la disabilità ha fatto affievolire». È la testimonianza di Vincenzo Boni, bronzo nel nuoto alle paraolimpiadi di Rio 2016. Parole che rendono l'idea di quanto lo sport possa significare per chi è affetto da disabilità. L'idea è proprio per questo che manifestazioni come l'olimpiade campana dello sport per disabili, raccolgono sempre più adesioni. È per questo che ogni occasione di sport è accolta con gioia alla quantissima ediziona. È per questo che gli atleti, grazie al grande lavoro delle associazioni di volontariato che li seguono, sono sempre più numerosi, arrivando quest'anno a circa 2 mila partecipanti, 800 volontari. È per questo che Cosimo Sibilia e Anacleto Salerno, i vertici del Comitato Campania che ha organizzato l'evento, hanno già potuto annunciare: «Il 30 settembre 2017 si svolgerà l'edizione numero quindici. Una giornata di sole, come sempre in occasione di questa manifestazione, ha riaccaldato gli atleti, i volontari che li seguono, nella cornice dello stadio Collana». Buona la presenza di pubblico, accompagnato dalle famiglie degli atleti, dai ragazzi delle scuole invitate a partecipare, e da tanti curiosi che si sono fatti incassare dalla gioia di vivere dei ragazzi.



Le condizioni dell'impianto, per una volta, passano in secondo piano. C'è una forte in corso di gioia di vivere, di sport, di inclusione sociale. Si è partiti alle 9.30 con la sfilata degli atleti e il loro materiale, cantate con partecipazione da tutti i presenti. Il seguito dalla banda della polizia penitenziaria. Poi è cominciata la competizione, e lo spirito agonistico non è mancato. Fair play, certo, ma anche tanta voglia di sfidarsi e vincere. Insomma i principi base dello sport. Ben vengano le discipline in cui gli atleti si sono sfidati: dal calcio all'atletica leggera, dal nuoto all'equitazione, dal tennis all'arco al basket in carrozzina. Ogniuno ha voluto mettere in mostra le proprie abilità nello sport preferito. Sul palco montato a ridosso del campo di gioco, spesso alla musica, con i pre-

senzi che si sono cimentati anche nel ballo. A fare da padrone di casa il presidente del comitato paraolimpico campano Carmine Mellone che ha detto felice: «Siamo molto soddisfatti per i buoni risultati ottenuti a Rio come sport italiano e campano, e molto felici di poter ripetere una giornata di festa e di sport come questa».

domenica 25 settembre 2016
sportlavoro.espressonline.it
www.roma.net

PARLA VINCENZO BONI Il campione di nuoto: a Rio ero un novellino e a Tokio vincerò l'oro

NAPOLI. «A Rio ero un novellino e sono riuscito a vincere il bronzo, ora a Tokio 2020 punto all'oro». Non si pone limiti Vincenzo Boni (nella foto), dopo la medaglia vinta alle paraolimpiadi di Rio De Janeiro. Il nuotatore napoletano, che ha ottenuto il terzo posto nei 50 metri dorso della competizione a cinque cerchi, è stato l'ospite d'onore dell'olimpiade campana dello sport per disabili, che si è svolta ieri allo stadio Collana. A margine dell'evento, Boni ha raccontato a microfoni e taccuini, la sua storia: «Ho iniziato a nuotare a sei anni per scopi terapeutici. Poi ho smesso, fino a due anni fa, quando mi è tornata la voglia di tuffarmi di nuovo in vasca, ma questa volta in modo più serio». Solo due anni, quindi, sono bastati a Boni per arrivare fino al bronzo olimpico: «Ci sono riuscito grazie a tanta passione e dedizione. Diciamo che io sono un po' un'eccezione, ma con la forza di volontà e un grande staff, è possibile farcela». Ed è proprio questo il messaggio che anche dal palco ha recapitato ai ragazzi: «La mia è la dimostrazione che credendoci, mettendoci sudore e sacrificio, i sogni si possono realizzare». Le sue parole sono accolte da tanti applausi. Per questi ragazzi, Boni è un idolo, un esempio da seguire. In tanti lo hanno contattato dopo il trionfo di Rio: «Ho ricevuto tanti messaggi, tanti complimenti, i ragazzi mi chiedono di fare una foto con loro. Un po' mi imbarazza, ma ne sono molto felice perché significa che il mio successo a Rio è significato qualcosa non solo per me, ma anche per gli altri. Per il bronzo olimpico lo sport ti riaccende quella fiamma che la disabilità aveva un po' fatto affievolire», per questo lo reputa fondamentale per tutti i ragazzi affetti da disabilità. E allora lancia l'appello: «È molto difficile fare sport per i disabili qui a Napoli, anche se la situazione è la stessa anche nel resto d'Italia. Nella mia disciplina, per esempio, è molto difficile trovare spazi acqua per noi. Mi rivolgo a chi di dovere, trovo gli spazi per le persone con disabilità, per fare in modo che ci siano più Vincenzo Boni, più medaglie, e quindi più visibilità per la Campania».



IL CONVEGNO Appello dei commercialisti al Governo: serve un intervento legislativo per utilizzarli

«Crediti tributari per salvare le imprese»

CAPRI. «Qualche dei crediti tributari è un tema fondamentale. Troppo spesso i crediti non sono considerati da rivalutare e vengono persi, con un danno di miliardi di euro. Tutto ciò non contribuisce a dare all'economia un giusto segnale per la ripresa del Pil. Noi chiediamo a governo e parlamento di riconoscere l'impegno dei crediti tributari e metterli a disposizione delle imprese che vantano crediti nei confronti della pubblica amministrazione o dell'Enitric: significherebbe dare ossigeno alle parti italiane. È necessario un intervento legislativo per consentire l'acquisizione di una nuova cultura di impresa, che guardi alle aziende come un volano per sviluppi». Lo ha detto Vincenzo Morotta, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli, aprendo il



convegno "La circolazione dei crediti tributari", presso la sede congressi del Grand Hotel Quisisiana di Capri.

«Rilanciare l'economia italiana con la circolazione dei crediti tributari è un progetto ambizioso, si tratta di un'opportunità che l'imprenditore deve imparare a cogliere», ha evidenziato Stenalo De Matteis, giudice del tribunale di Napoli e componente del Comitato direttivo centrale dell'Associazione Magistrati

Tribunali - Affrontare questo tema è permesso di fare uno scarto in avanti sull'economia ma anche nel sociale, perché troppo spesso un imprenditore fallisce per un debito nei confronti dell'erario rispetto al quale vanta anche un credito. È dunque necessario anticipare la liquidazione del credito».

Achille Coppola, segretario nazionale dei commercialisti italiani, ha evidenziato come la circolazione dei crediti tributari «dovrebbe essere sempre più favorita. Oggi la invertevole dello status del credito spesso ne inibisce e blocca la circolazione. C'è un però che si debba però avvertire anche con processi di conciliazione all'interno dei grandi debitori con i processi di conciliazione all'interno dei grandi debitori come le procedure concorsuali e i strumenti di esperti contabili - in modo da dare maggiore operatività finanziaria al mondo delle imprese in un momento di grave crisi economica».

PALLANUOTO - COPPA ITALIA I rossoverdi di Occhiello battono l' Ortigia di misura per poi travolgere la Lazio

Il Posillipo fa due su due: il secondo turno è vicino

OSTIA. Il Posillipo fa due su due ed è a un passo dalla qualificazione. I ragazzi di Occhiello hanno battuto prima l'Ortigia e poi nel secondo match della giornata anche la Lazio.

POSILLIPO - ORTIGIA. Partono subito bene i rossoverdi che debuttano vincendo con l'Ortigia nella seconda giornata che per i napoletani è la prima visto che venerdì hanno osservato il turno di riposo. Con i siciliani però, non è stata una partita agevole. I partenopei partono meglio e rimangono sempre al comando della partita grazie alla buona vena realizzativa del serbo Subotic: sul 4-3, a cavallo dell'intervallo lungo, è però Cuccovillo a piazzare l'allungo che pare decidere l'incontro. L'Ortigia però non mostra la bandiera bianca e anche grazie ai tanti errori del Posillipo con l'uomo in più, i siciliani si tengono in partita fino all'ultimo quarto. Nel finale pe-

travvenne, prima un parziale di 5-0 e si aggiudica nettamente l'incontro.

POSILLIPO - LAZIO. Il punto di forza del Posillipo si dimostra ancora la difesa. Sugli scudi il portiere Negro che cala la sarcinesca e si oppone alle conclusioni della Lazio. Ma sono due i fattori che dimostrano il rendimento della retroguardia rossoverde: zero i gol incassati in inferiorità numerica e solo tre espulsioni concesse. Un plauso a Subotic e Vlachopoulos, che totalizzano 7 dei 10 gol.

domenica 25 settembre 2016

www.romaitalia.it

PALLANUOTO - COPPA ITALIA I rossoverdi di Occhiello battono l'Ortigia di misura per poi travolgere la Lazio

Il Posillipo fa due su due: il secondo turno è vicino



IL CALENDARIO DEL PRIMO TURNO DI COPPA ITALIA

INCONTRO	ORA
POSILLIPO - ORTIGIA	18.00
ACQUACHIARA - ROMA	19.00
LAZIO - POSILLIPO	20.00

I TABELLINI DEL POSILLIPO

POSILLIPO	9	LAZIO	NOTO	5
ORTIGIA	8	POSILLIPO	10	
(4-2; 1-1; 2-2; 2-23)				
CN POSILLIPO: Sudomyrk, Cuccovillo 3, Rossi, Foglio 1, Klukovic 1, Mattiello, Renato Iodice, Subotic 3, Vlachopoulos, Marzilli, Dervisis 1, Saccola, Negri, Altanatore Occhiello.				
LAZIO NOTO: Correggia, Talli 1, Colonna, Ambrosini, Vitale 1, Narciso, Giorgi, Cannella 1, Leporello, De Vena 1, Maddaleno 1, Mele, Wamban, Altanatore Tafaro.				

Mauro Occhiello

non sono decisive, per i napoletani, le reti di Subotic e Dervisis.

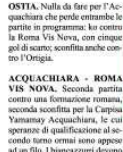
CC ORTIGIA: Patricelli, Siani, Abela, Pagliani, Di Luciano 1, Giuseppe 1, Camilleri 2, Iovic, Riondino, Dimilovic 3, Cassola 1, Ciurro, Curcio, Altanatore Occhiello.

ARBITRI: Severo e Riccioni

ARBITRI: Penzilli e Calabò

PALLANUOTO Beffa in finale match con Ortigia: parato il rigore del pari

L'Acquachiara le perde entrambe, è fuori



Pino Florio

Ortigia - Acquachiara. L'Acquachiara si gioca la partita per restare a galla. Non va bene, la tensione sale e ne fa le spese anche l'allenatore Florio che viene espulso.

ACQUACHIARA - ROMA VS NOVA

CC ORTIGIA - ACQUACHIARA

CLASSIFICA GIRONI DI OSTIA Posillipo 6, Roma 6, Lazio 3, Ortigia 3, Acquachiara 2.

CLASSIFICA GIRONI DI OSTIA Posillipo 6, Roma 6, Lazio 3, Ortigia 3, Acquachiara 2.

CLASSIFICA GIRONI DI OSTIA Posillipo 6, Roma 6, Lazio 3, Ortigia 3, Acquachiara 2.

CLASSIFICA GIRONI DI OSTIA Posillipo 6, Roma 6, Lazio 3, Ortigia 3, Acquachiara 2.

CLASSIFICA GIRONI DI OSTIA Posillipo 6, Roma 6, Lazio 3, Ortigia 3, Acquachiara 2.

POSILLIPO A Cava de' Tirreni è il giorno della storica manifestazione organizzata dalla Podistica San Lorenzo

Trofeo Di Mauro, l'attesa è finita: oggi la 55ª edizione

Cava de' Tirreni. Riprendo oggi a Cava de' Tirreni l'organizzazione con la "Podistica Internazionale San Lorenzo". Trofeo Armando Di Mauro, giunto alla 55ª edizione.

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

IL PROGRAMMA. Il momento cospicuo dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato all'ore 17, quando sarà dato il "start" alla Gara Assoluta Maschile e Femminile (dai 7,5).

PALLANUOTO Beffa nel finale match con Ortigia: parato il rigore del pari

L'Acquachiara le perde entrambe, è fuori

OSTIA. Nulla da fare per l'Acquachiara che perde entrambe le partite in programma: ko contro la Roma Vis Nova, con cinque gol di scarto; sconfitta anche contro l'Ortigia. **ACQUACHIARA - ROMA VIS NOVA.** Seconda partita contro una formazione romana, seconda sconfitta per la Carpisa Yamamay Acquachiara, le cui speranze di qualificazione al secondo turno ormai sono appese ad un filo. I biancazzurri devono vincere le due ultime partite il derby con il Posillipo sperando, inoltre, che i vari giochi degli scontri diretti possano avvantaggiare la formazione biancazzurra che però ha già una differenza reti decisamente negativa (-9).

Nel match con la Vis Nova arrivano buone indicazioni dalla fase offensiva, con triplette di Barroso e Cupic, meno bene i biancazzurri nelle retrovie. Gara equilibrata per quasi tre tempi. Sul punteggio di 10-10 la Roma Vis Nova prende decisamente il sopravvento, piazza un parziale di 5-0 e si aggiudica nettamente l'incontro.

ORTIGIA - ACQUACHIARA. L'Acquachiara si gioca la partita per restare a galla. Non va bene, la tensione sale e ne fa le spese anche l'allenatore Porzio che viene espulso. I napoletani cercano di restare nel match fino alla fine. E il rimpianto si consuma a a 9 dalla fine quando il portiere Caruso, sul parziale di 13-12, nega a Cupic il rigore del possibile pareggio.

CLASSIFICA GIRONE DI OSTIA Posillipo 6, Roma 6, Lazio 3, Ortigia 0

SALVATORE ROTONDO

domenica 25 settembre 2016

ROMA 29

SPORT VARI

PALLANUOTO - COPPA ITALIA | I rossoverdi di Occhiello battono l'Ortigia di misura per poi travolgere la Lazio

Il Posillipo fa due su due: il secondo turno è vicino



IL CALENDARIO DEL PRIMO TURNO DI COPPA ITALIA

INIZIA	ORA
OSTIA	18.00
ACQUACHIARA	19.00
ROMA VIS NOVA	20.00
ORTIGIA	21.00

I TABELLINI DEL POSILLIPO

POSILLIPO	9	LAZIO NUOTO	5
ORTIGIA	8	POSILLIPO	10
(4-2; 1-1; 2-2; 2-2)			
(3-3; 0-4; 1-2; 1-1)			

OSTIA. Il Posillipo fa due su due in un paio dalla qualificazione. I ragazzi di Occhiello hanno battuto prima l'Ortigia e poi nel secondo match della giornata anche la Lazio.

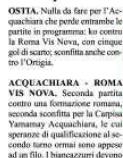
POSILLIPO - OSTIGIA. Partono subito bene i rossoverdi che debuttano vincendo con l'Ortigia nella seconda giornata che per i napoletani è la prima volta che venerdì hanno osservato il turno di riposo. Con i siciliani però, non è stata una partita agevole. I paragoni puntano meglio e rimangono sempre al comando della partita grazie alla buona realizzazione di Sergio Subotic: sul 4-3, a cavalletto dell'intervallo lungo, il portiere Cuccovillo con una doppietta a piazzare l'allungo che pare decide l'incontro. L'Ortigia però non mostra la bandiera bianca e anche grazie ai tanti errori del Posillipo con l'uomo in più, i siciliani si tengono in partita fino all'ultimo quarto. Nel finale pe-

no sono decisive, per i napoletani, le reti di Subotic e Dervisis. **POSILLIPO - LAZIO.** Il punto di forza del Posillipo si dimostra ancora la difesa. Sugli scudi il portiere Negro che cala la saracinesca e si oppone alle conclusioni della Lazio. Ma sono due i fattori che dimostrano il rendimento della retroguardia rossoverde: zero i gol incassati in inferiorità numerica e solo tre espulsioni concesse. Un piano totalizzano 7 dei 10 gol.

ACQUACHIARA - ROMA VIS NOVA. L'Acquachiara si gioca la partita per restare a galla. Non va bene, la tensione sale e ne fa le spese anche l'allenatore Porzio che viene espulso. I napoletani cercano di restare nel match fino alla fine. E il rimpianto si consuma a a 9 dalla fine quando il portiere Caruso, sul parziale di 13-12, nega a Cupic il rigore del possibile pareggio.

PALLANUOTO Beffa nel finale match con Ortigia: parato il rigore del pari

L'Acquachiara le perde entrambe, è fuori



I TABELLINI DELL'ACQUACHIARA

ACQUACHIARA	10	ORTIGIA	13
ROMA VIS NOVA	15	ACQUACHIARA	12
(3-4; 4-3; 3-5; 3-5)			
(4-1; 0-2; 5-5; 4-0)			

ACQUACHIARA - ROMA VIS NOVA. Seconda partita contro una formazione romana, seconda sconfitta per la Carpisa Yamamay Acquachiara, le cui speranze di qualificazione al secondo turno ormai sono appese ad un filo. I biancazzurri devono vincere le due ultime partite il derby con il Posillipo sperando, inoltre, che i vari giochi degli scontri diretti possano avvantaggiare la formazione biancazzurra che però ha già una differenza

preveduto, piazza un parziale di 5-0 e si aggiudica nettamente l'incontro.

ORTIGIA - ACQUACHIARA. L'Acquachiara si gioca la partita per restare a galla. Non va bene, la tensione sale e ne fa le spese anche l'allenatore Porzio che viene espulso. I napoletani cercano di restare nel match fino alla fine. E il rimpianto si consuma a a 9 dalla fine quando il portiere Caruso, sul parziale di 13-12, nega a Cupic il rigore del possibile pareggio.

CLASSIFICA GIRONE DI OSTIA Posillipo 6, Roma 6, Lazio 3, Ortigia 0, Acquachiara 0

PODISMO A Cava de' Tirreni è il giorno della storica manifestazione organizzata dalla Podistica San Lorenzo

Trofeo Di Mauro, l'attesa è finita: oggi la 55ª edizione

CASA DE' TIRRENI. Ritorna oggi a Cava de' Tirreni l'appuntamento con la "Podistica Internazionale San Lorenzo". Trofeo Armando Di Mauro, giunto alla 55ª edizione.

LE CORSE. Quattro le gare in programma a partire dalle ore 16. Nella Maratona Assolati davanti il maratoneta San Lorenzo Simakka, già vincitore di varie gare importanti. Tra gli italiani spicca la presenza di Dario Santoro, campione italiano di maratona 2015.

LE INIZIATIVE. La "Podistica Internazionale San Lorenzo" - ha affermato il sindaco Vincenzo Servillo - è una delle manifestazioni cittadine di maggior prestigio e tradizione. Fa parte del dna della nostra città, sin quando è stata da un

legame saldissimo. Complimenti ancora una volta agli organizzatori. Ha aggiunto l'assessore Paolo Maschillo: «L'evento incarna la più sana, genuina e "polita" attività agonistica, con l'abbinamento di coinvolgenti giovani ed anche di veterani atleti».

IL PROGRAMMA. Il momento clou dell'intera giornata, caratterizzata da quattro gare in rapida successione, è fissato alle ore 17, quando sarà dato lo "start" alla Gara Assolati Maschillo e Femminile (km 7,5). Ai nastri di partenza anche il plotone di atleti affascinati dall'alto del maratoneta Jose Baptista Simakka (classe 1983), allenato con la R.C.P. Roma Sud, che da vent'anni si allena e gareggia in Italia.

deve ha vinto molte gare importanti (tra le tante, Torino, Pistoia, Agrigola, Bologna, Civitanova Marche, Civitanova, Cagliari, Bergamo e Foligno). A testimonianza del suo valore, dopo aver stabilito alla Maratona di Reggio Emilia dello scorso dicembre un tempo netto di 1'07"00 (10' tra gli italiani) ai campionati italiani su pista. Nel 2016 si è piazzato al 13° posto assoluto (10' tra gli italiani) ai campionati Campionati italiani di corsa su strada e 13° assoluto (13' tra gli italiani) alla Maratona di Roma dello scorso aprile. Al suo fianco ci saranno tra gli altri Antonello Landi, Antonio Gravante e Giulio Iannone, che nel 2014 ha vinto la "Podistica Internazionale San Lorenzo" quando il Trofeo era sul gradino più alto del podio a distanza di 22 anni dal successo di Giuseppe Dorzi. **Quattro Soste**

GLI ATLETI ITALIANI. Agguariti sarà anche lo schieramento di atleti italiani, capeggiati da Dario Santoro (classe 1990), uscente con l'Atletica Potenza Piazza (Mc) e 3° assoluto alla "Podistica Internazionale San Lorenzo" 2015. Campione regionale di corsa nelle Marche sia nel 2015 che nel 2016, Santoro si è laureato nel 2015 campione italiano di maratona ed è arrivato 4° nei 10mila metri ai Campionati italiani su pista. Nel 2016 si è piazzato al 13° posto assoluto (10' tra gli italiani) ai campionati Campionati italiani di corsa su strada e 13° assoluto (13' tra gli italiani) alla Maratona di Roma dello scorso aprile. Al suo fianco ci saranno tra gli altri Antonello Landi, Antonio Gravante e Giulio Iannone, che nel 2014 ha vinto la "Podistica Internazionale San Lorenzo" quando il Trofeo era sul gradino più alto del podio a distanza di 22 anni dal successo di Giuseppe Dorzi. **Quattro Soste**

MOTO GP - IN SPAGNA. Marquez è una scelta: ad Aragon fa la pole Male Rossi, solo sesto

NAPOLI. Ad Aragon non lo prende nessuno. Marc Márquez conquista sul tracciato spagnolo la sua sesta pole stagionale. Il leader del mondiale esca subito il tempo di 1'47"17 che è ritenuto insuperabile per gli altri. Secondo, infatti, è l'italiano Vinales, con la Suzuki, e 3° è Valentino Rossi, con la Yamaha. Secondo fila per Dovizioso, privato della prima linea solo nel finale, 4° è Pol Espinoza, 5° è Maverick Viñales, 6° è Dani Pedrosa, 7° è Alex Rins, 8° è Jorge Lorenzo, 9° è Andrea Dovizioso, 10° è Valentino Rossi. La gara partirà alle 14 (libera sui canali Sky Sport).

L' EVENTO A partire dalle 18 ci sarà l' incontro con il nuotatore napoletano, medaglia di bronzo alle Paralimpiadi

Caravaggio Sporting Village, oggi la festa per Vincenzo Boni

NAPOLI. Una festa per un uomo che con orgoglio e gagliardia ha portato alto il nome di Napoli nel mondo. Celebrare la medaglia di bronzo nel centro sportivo dove è nata la vittoria olimpica: sarà un pomeriggio di emozioni quello che Vincenzo Boni (nella foto) vivrà oggi ritornando al Caravaggio Sporting Village di Napoli dopo il successo alle Paralimpiadi di Rio.

L' EVENTO. A partire dalle 18 il nuotatore napoletano, sarà protagonista di un talk show nel corso del quale ripercorrerà le tappe della sua straordinaria trasferta brasiliana ricordando i sacrifici nei due anni di preparazione, lo scontro dopo la sconfitta nei 4x50 misti, i timori per un improvviso risentimento muscolare e, poi, il cuore a mille dopo il terzo posto nella finale dei 50 metri dorso S3.

LA FESTA IN PISCINA. «Abbiamo voluto organizzare una festa proprio a bordo della piscina dove Vincenzo si è allenato in vista di Rio 2016 - ha dichiarato Rosanna Vigorito, general manager del Caravaggio Sporting Village promotore dell' iniziativa -. Siamo orgogliosi e contenti di celebrare una medaglia che dimostra come anche a Napoli sia possibile praticare sport superando tutte le barriere». A condurre l' incontro sarà il giornalista Silver Mele che intervisterà Vincenzo Boni e il suo allenatore Alessio Sigillo coinvolgendo nel talk show Alessandro Mencarelli, responsabile settore nuoto del Gruppo Sportivo Forestale, ed Enzo Allocco, allenatore della Nazionale italiana di nuoto paralimpico.

L' INCONTRO CON LO SCRITTORE. Il racconto dell' impresa si arricchirà, poi, delle parole di Maurizio De Giovanni che, fedele al suo stile, esplorerà l' aspetto epico della vittoria di Vincenzo Boni, atleta di Fuori grotta capace di salire sul podio olimpico superando difficoltà di ogni tipo. Momento clou dell' evento sarà, infine, la trasmissione del filmato della gara finale e, subito dopo, la riconsegna simbolica della medaglia di bronzo, che tornerà a brillare al collo di Vincenzo Boni per una prevedibile quanto affettuosa maratona di selfie.

SPORT VARI

BASKET - LA SUPERCOPPA Un canestro di Ragland decide il match con Reggio Emilia. Alle 18,15 l'ultimo atto con Milano

Avellino gode sulla sirena: è in finale

AVELLINO REGGIO EMILIA 74 72 (19-23; 40-41; 51-59) SIDDIGAS AVELLINO: Randolph 16, Cusin 4, Leunen 9, Thomas 15, Green 2, Zerin, Severini ne, Strumia ne, Ragland 18, Obasohun 10, Foscolo ne, Piatto ne. ALL SCRIPATI: GRESINI BON REGGIO EMILIA: Necchiam 3, Della Valle 15, Lenti 3, Janic 4, Gentile 2, Cervi 8, Aradori 13, Polonara 18, De Nicolao 7, Benincasi ne, Vigori ne. All. Menniti

di Paolo Bonaiuti

MILANO. Con un canestro a tempo scaduto da 3 punti e in precario equilibrio del play Ragland, la Sidigas Avellino, si regala la finale della Supercoppa di serie A, battendo ai ferri corti Reggio Emilia (Dino Polonara e Della Valle), 74-72, al Forum di



Joe Ragland. Assaggio al termine di un match combattutissimo e dal finale imprevedibile. Gli irpini, disputano complessivamente una buona partita soprattutto in difesa, un po' meno in attacco (solo 31,2 da 1 punti e 14 palli persi), con la pesante assenza del pivot ucraino Fesenko, vittima di una dimensione ad una cavità

alla nell'ultimo allenamento e in panchina solo a far numero. Quattro uomini in doppia cifra per Avellino con gli esseri Ragland (711 al tiro e 4 assist distribuiti) e Randolph in grande evidenza, così come Fala Thomas (8,9 da 2 punti). Reggio Emilia, seccata da un free le buttato alle ortiche grazie ad una magia tecnica di Ragland: biancorossi emiliani avevano praticamente la partita in pugno negli ultimi minuti con un cinque + 7, ma la grinta e il carattere di coach Scripati e la sua squadra e il quasi miracolo tecnico, tratto fuori da una giocata super del play statunitense, hanno per fatto la fondamentale e decisiva differenza. Ora la finale per la Sidigas e la Fassa Reggia Caserta, dopo la rinuncia all'ex Napoli Trazzi e l'incrinamento definitivo del lungo palcoscenico Cuzzo, ha completato il proprio team, con il giocatore Darryl Joshua Jackson (nella foto, guarda stanziale di 198 cm, ha il possesso del passaporto multino, ex Enol Brindisi, e poi a 2 con il Roseto e a Casapusterle). In A2, girone Dvivi, invece, continua la minivoltazione in casa Giovinetti Scalfari. Dopo l'arrivo di Zare Markovski, come head coach al posto del dimissionario Zanich, il club gialloblu ha annunciato l'ingaggio di due esterni: il playmaker di nazionalità israeliana, Yuval Naimy, di 188 cm e del 1985, buon giocatore e discreto realizzatore, ex Hapoel Gerusalemme, ma che ha giocato anche in Russia e poi anche di un altro regista, Lorenzo Panzini. Nato ad Ancona il 13 gennaio del 1990, Panzini, ha giocato nella Stamura

BASKET - IL MERCATO

Gli ultimi movimenti delle campane: Jackson ha firmato con Caserta

NAPOLI. Si avvicina l' inizio dei tornei di A e B di basket maschile, previsto per il prossimo fine settimana e proseguito a ritmo intenso, gli ultimi movimenti di mercato delle squadre campane di basket si susseguono. In serie A, la Sidigas Avellino è finalmente al completo con gli arrivi del pivot ucraino Fesenko e dell' estero statunitense di passaggio Jorge Obasohun, mentre la Fassa Reggia Caserta, dopo la rinuncia all'ex Napoli Trazzi e l'incrinamento definitivo del lungo palcoscenico Cuzzo, ha completato il proprio team, con il giocatore Darryl Joshua Jackson (nella foto, guarda stanziale di 198 cm, ha il possesso del passaporto multino, ex Enol Brindisi, e poi a 2 con il Roseto e a Casapusterle). In A2, girone Dvivi, invece, continua la minivoltazione in casa Giovinetti Scalfari. Dopo l'arrivo di Zare Markovski, come head coach al posto del dimissionario Zanich, il club gialloblu ha annunciato l'ingaggio di due esterni: il playmaker di nazionalità israeliana, Yuval Naimy, di 188 cm e del 1985, buon giocatore e discreto realizzatore, ex Hapoel Gerusalemme, ma che ha giocato anche in Russia e poi anche di un altro regista, Lorenzo Panzini. Nato ad Ancona il 13 gennaio del 1990, Panzini, ha giocato nella Stamura



Ancona nel Crabs Rimini nella Nuova Pall. Vigevano, nella Sigma Bredonno, nel Latina Basket e poi in serie A, con la Saurer Montegrappa e ultimamente nella Mens Sana Siena e nuovamente nel Crabs Rimini. Panzini, ha dichiarato: «Sono molto contento di aver firmato per Scalfari. Dopo aver rilevato la chiamata la scorsa settimana, sono subito venuto ad allenarmi con la squadra e quando il patron mi ha chiamato per fermi l'offerta ho subito accettato, in meno di ventiquattro ore, perché giocare a Scalfari era quello che desideravo. Ho scritto grande fiducia della dirigenza intorno a me. Mi sono unito ad un gruppo con grandi volontà, formate da italiani di prima fascia e da extracomunitari di prima ordine». Infine, la serie B, dopo l'ultimo pre-raggiungimento di Cesare Napoli Basket potrebbe completare il roster con l'arrivo di un pivot di spessore da affiancare sotto canestro a Vinjic, Nikolic e Mestresani. Paolo Bonaiuti

PALLAVOLO Buon test per Ottaviano che si aggiudica il derby vesuviano

La Gis è in palla, Marigliano al tappeto

NAPOLI. Altra buona prova della Delizia Pallavolo Ottaviano che a Marigliano batte la Tya 13 e conferma i buoni presupposti della prima uscita stagionale. La stagione regolare si avvicina a grandi passi, ma la formazione vesuviana continua a mostrare incoraggianti segnali in vista del campionato che ormai è alle porte. Nel derby amichevole parte meglio la Delizia che riceve ad andare sopra sul 5-8 con un tacco di seconda di Libano. Dopo il primo time out tecnico la partita prosegue sullo stesso canovaccio con la Gis che si mantiene in vantaggio fino al 15-20. La Tya Marigliano prova a ristrette ma Di Felice,



con due punti consecutivi chiude il primo set ai vantaggi 21-25. Nel secondo parziale comincia ancora bene la Delizia Ottaviano che volta con Arzoo, bravo a rigliare nei punti consecutivi che sanciscono il 10-15 per la formazione viaggiante. La Tya Marigliano e porta il set ai vantaggi

ma è ancora Di Felice a chiudere il parziale sul 25-27 portando Ottaviano sul 2-0. Nel terzo set vengono effettuati tanti cambi per la Gis che da qualche minuto ai suoi under: entrano i ragazzi Lucarelli, Ammirati, D'Alisandro e Marra. La situazione però resta equilibrata del 15 pari fino alla fine del gioco. Si va ancora ai vantaggi ma questa volta è la Tya a portare a casa il set 17-25. Nel quarto parziale la forza dei giovani ottaviani riesce a prendere il sopravvento e Lucarelli chiude con un muro che sancisce il definitivo 1-3. Martelli sfida di lusso per i ragazzi di Ottaviano che a Marigliano affrontano una squadra di serie A.

L'EVENTO A partire dalle 18 ci sarà l'incontro con il nuotatore napoletano, medaglia di bronzo alle Paralimpiadi

Caravaggio Sporting Village, oggi la festa per Vincenzo Boni

NAPOLI. Una festa per un uomo che con orgoglio e gagliardia ha portato alto il nome di Napoli nel mondo. Celebrare la medaglia di bronzo nel centro sportivo dove è nata la vittoria olimpica: sarà un pomeriggio di emozioni quello che Vincenzo Boni (nella foto) vivrà oggi ritornando al Caravaggio Sporting Village di Napoli dopo il successo alle Paralimpiadi di Rio.



L'INCONTRO CON LO SCRITTORE. Il racconto dell' impresa si arricchirà, poi, delle parole di Maurizio De Giovanni che, fedele al suo stile, esplorerà l' aspetto epico della vittoria di Vincenzo Boni, atleta di Fuori grotta capace di salire sul podio olimpico superando difficoltà di ogni tipo. Momento clou dell' evento sarà, infine, la trasmissione del filmato della gara finale e, subito dopo, la riconsegna simbolica della medaglia di bronzo, che tornerà a brillare al collo di Vincenzo Boni per una prevedibile quanto affettuosa maratona di selfie.